

abruzzo impresa

il mensile del manager

Abruzzo Impresa, il mensile del manager, nato nel maggio 2006, è edito da GRUPPO IMPRESA dell'editore Fabio De Vincentis. Servizi, interviste ai protagonisti dell'economia regionale, reportage sulle azioni volte a sostenere il mondo dell'imprenditoria sono i principali contenuti della rivista, diretta da Eleonora Lopes. Al corpo redazionale interno si aggiungono collaborazioni di alto profilo, espressione del mondo professionale e accademico abruzzese. Parlare d'impresa e finanza in maniera concreta e diretta, evitando tecnicismi, ha consentito ad Abruzzo Impresa di conseguire negli anni ottimi risultati. Nelle 192 pagine della rivista trovano spazio anche articoli dedicati a innovazione, marketing, lavoro e sviluppo locale. Corposa l'area riservata a eventi, convegni e seminari, che offre uno spaccato sulle iniziative organizzate dagli attori economici della nostra regione. Le pagine di chiusura ospitano la sezione "La vita è bella", dove si parla di arte, musica, moda, enogastronomia e attrattive turistiche della nostra regione. Per chiudere con la satira della vignetta di Vyck. Mensilmente Abruzzo Impresa tratta temi di strettissima attualità, incominciandoli con una veste grafica sempre attenta alla tendenza del design, senza rinunciare alla fruibilità dei contenuti. Abruzzo Impresa viene distribuito attraverso la spedizione in Posta Target. Alla tradizionale versione cartacea si associa il nuovissimo sito web abruzzoimpresa.it che offre la possibilità, attraverso un accattivante sfoglio giornale virtuale, di consultare sia l'ultimo numero e sia l'archivio completo di tutti i numeri precedenti. Sul sito è possibile leggere i principali articoli divisi in sezioni e condividerli sui principali social network.



IN COPERTINA

Il team di Lifted Ascensori

foto di Pietro Ferrante

GENNAIO 2012 N° 62 ANNO VII

NUMERO CHIUSO IN REDAZIONE IL 27 GENNAIO 2012

DIRETTORE RESPONSABILE ELEONORA LOPES

REDATTORI

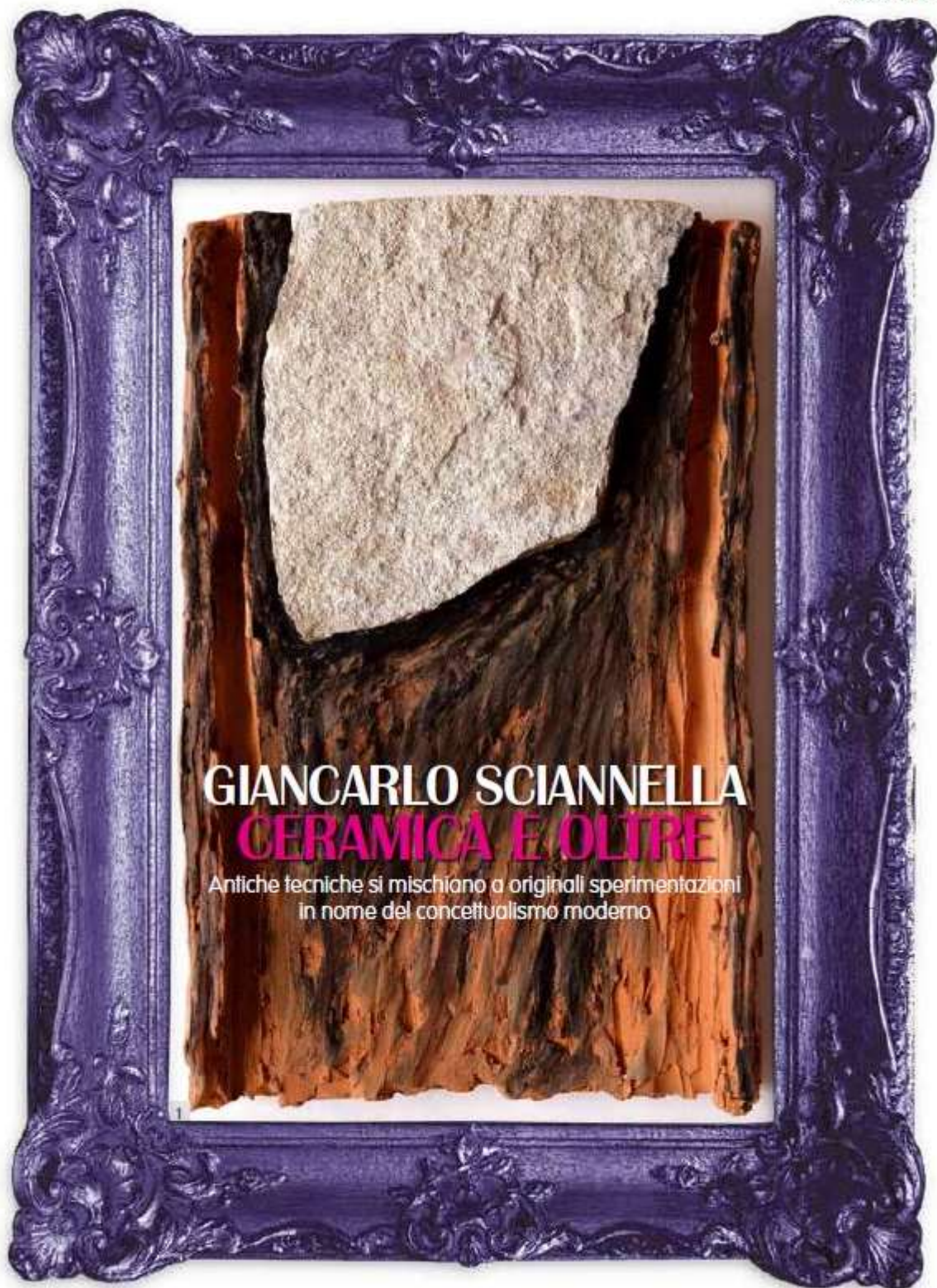
DENIA DI GIACOMO, RICCARDO DI PERSIO, LAURA TINARI

EDITORIALISTI

SALVATORE SANTANGELO, GIUSEPPE MAURO, MAURO DI PIETRO, PIERO CARDUCCI

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

LUIGI CARUNCHIO, SIMONE D'ALESSANDRO, ANTONIO TETI, DONATO TRIBUANI, FRANCESCO FRAVOLINI, FILIPPO PAOLINI, MARTINA LUCIANI, MAURO DI COLA, ALESSIO PELLUSI, ISABELLA MARIANACCI, ALESSANDRA VALLERA, ANNA CUTILLI DI SILVESTRE, PIETRO CAMPANARO, NICOLA BOSCHETTI, CHIARA STROZZIERI, MARCO SCIAVE, JENNY PACINI, DANIELE COTELLESE, PIERO VITTORIA



GIANCARLO SCIANNELLA
CERAMICA E OLTRE

Antiche tecniche si mischiano a originali sperimentazioni
in nome del concettualismo moderno

U

na delle principali eccellenze abruzzesi è da sempre la ceramica di Castelli, che ha saputo rinnovarsi nei secoli, abbracciando le diverse tendenze artistiche, pur mantenendo quel gusto decorativo che la contraddistingue. Il comune Ieramaro è stato notoriamente il luogo in cui si sono formati maestri eccellenti del calibro di Maltucci, Visari, Di Giosafatte, Salumi, che hanno dato un contributo alla diffusione delle antiche tecniche ceramiche, nonché all'introduzione di tipi di produzione innovativi.

Ci sono poi alcuni artisti che hanno preso la formazione castellana come punto di partenza per una ricerca originale e lontana dal gusto classico, come Giancarlo Sciannella, personalità nota nell'ambito dell'arte concettuale. Egli infatti ha superato gli standard del bravo ceramista, attraversando tappe importanti come la Scuola di Castelli, il Concorso Internazionale della Ceramica d'Arte Contemporanea di Faenza e la Huitième Biennale Internationale de Céramique d'Art di Vallauris, per dedicarsi oggi alla sperimentazione della materia.

Sciannella affonda le mani nella ceramica per ricavarne degli oggetti-emblemi della propria poetica, allenata non solo all'ambiente artistico abruzzese, ma da anni ormai anche a quello romano, avendo oggi trasferito nella capitale il suo studio. La concezione dell'uomo viaggiatore, scopritore incuriosito del mondo e delle sue possibilità infinite, lo porta ad affrontare il tema del viaggio grazie a sculture dai titoli significativi: *Vascelli*, *Vellero*, *Selva*. Tutto è novità nell'iconografia dell'artista, così come nell'incontro della ceramica con materiali diversi, oggi soprattutto poveri, come il carbone.

Già l'impatto con elementi tanto distanti combinati fra loro stimola la fantasia dell'osservatore, che poi può soffermarsi anche su particolari interessanti, come la collocazione a parete di certi vascelli, che vengono inclinati, come fossero in navigazione, o come l'equilibrio precario di una barca (*Enea*), che si regge appena su lunghi trampoli e rende perfettamente l'incertezza del viaggiatore.

L'uomo è il grande protagonista dei simboli del suo errare e, per quanto possibile, lo si lascia dialogare con loro, nella forma di scultura che hanno preso sotto il gesto di Giancarlo Sciannella, perché la comunicazione sia intensa e ancestrale, ricordi l'origine del primo viaggio, che è la vita.

È raro che un messaggio così coinvolgente passi attraverso l'arte ceramica, e a onor del vero è stato necessario aggiungere materia nuova alla composizione, ma il progetto artistico del bravo artista abruzzese convince davvero e dimostra le potenzialità del fare creativo.



2



3



4



7



5

6

1. Primitivo, 2007
2. Selva, 2009
3. Fossile, 2008
4. Stelle spente, 2009
5. Vascelli, 2011
6. Vellero, 2010
7. Enea, 2011



U

na delle principali eccellenze abruzzesi è da sempre la ceramica di Castelli, che ha saputo rinnovarsi nei secoli, abbracciando le diverse tendenze artistiche, pur mantenendo quel gusto decorativo che la contraddistingue. Il comune teramano è stato notoriamente il luogo in cui si sono formati maestri eccellenti del calibro di Mattucci, Visani, Di Giosaffatte, Saturni, che hanno dato un contributo alla diffusione delle antiche tecniche ceramiche, nonché all'introduzione di tipi di produzione innovativi.